



m\_amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0088993.18-07-2022

m\_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0004919.15-07-2022

# Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

IL PRESIDENTE

Alla Società Iberdrola Renovables Italia  
S.p.A. [iberdrolarenovablesitalia@pec.it](mailto:iberdrolarenovablesitalia@pec.it)

Al Ministero della cultura  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio- Servizio V – Tutela del paesaggio  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

e p.c.

Alla Regione Lazio  
Direzione regionale ambiente e sistemi naturali  
[direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it](mailto:direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Provincia di Viterbo  
[provinciavt@legalmail.it](mailto:provinciavt@legalmail.it)

Al Comune di Cellere  
[comunedicellere@postecert.it](mailto:comunedicellere@postecert.it)

al Comune di Tessennano  
[comune.tessennano@pec.it](mailto:comune.tessennano@pec.it)

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
[DISS@pec.mite.gov.it](mailto:DISS@pec.mite.gov.it)

Alla Referente del Gruppo Istruttore III  
Arch. Gabriella Rago  
[rago.gabriella@mite.gov.it](mailto:rago.gabriella@mite.gov.it)

**Oggetto: [ID\_VIP 7811] Progetto di un impianto fotovoltaico "Cellere" con potenza nominale pari a 31,67 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, localizzato nel Comune di Cellere (VT) mentre la sottostazione elettrica utente per la connessione alla RTN ricade nel Comune di Tessennano (VT). Proponente: IBERDROLA Renovables SPA**

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5 g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722-3063-3064 - Fax 06-5722-3082  
e-mail: [ctva@minambiente.it](mailto:ctva@minambiente.it) - e-mail PEC: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

## **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

### **Aspetti generali**

L'impianto è localizzato nel Comune di Cellere (VT) mentre la sottostazione elettrica utente per la connessione alla RTN ricade nel Comune di Tessennano (VT). Il cavidotto interrato per il collegamento dell'impianto con la sottostazione elettrica utente ricade in parte nel Comune di Cellere (VT) ed in parte nel Comune di Tessennano (VT).

Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico a terra di tipo fisso con potenza nominale pari a 31.674,24 kWp e tecnologia a silicio monocristallino. Si prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici della potenza unitaria di 540 Wp, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile su un terreno di estensione pari a circa 48,7 ettari.

Per la connessione alla RTN si prevede la realizzazione di una nuova sottostazione di trasformazione 'utente' che riceverà l'energia proveniente dall'impianto a 30 kV elevandola alla tensione di 150 kV per il collegamento alla Cabina Primaria. Pur conservando la struttura della matrice agroecosistemica (non si prevedono alterazioni morfologiche né del reticolo idrografico e relativa vegetazione di corredo), il possibile principale impatto è legato all'occupazione temporanea di suolo agricolo nel lungo termine (per l'impianto si considera una vita utile pari a ca. 25 anni).

### **1. Aspetti generali e progettuali**

**1.1.** Per poter effettuare i necessari approfondimenti in merito alla soluzione progettuale proposta, si richiede di:

- 1.1.1.** fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria.
- 1.1.2.** Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:
- 1.1.3.** la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori

agricoli;

- 1.1.4.** la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;
- 1.1.5.** la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.
- 1.1.6.** al fine di prevenire inquinamenti alla falda acquifera, dettagliare come verranno effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria (es. lavaggio pannelli, ecc.) e straordinaria al fine di non pregiudicare lo stato di qualità della falda e dei corpi idrici ricettori.

## **2. Biodiversità**

- 1.2.** Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantumazioni interne ed esterne (manto erboso e siepi) all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone. Pertanto si richiede di:
  - 1.2.1.** indicare le strategie di controllo delle specie vegetali invasive e/o esotiche;
  - 1.2.2.** approfondire la gestione del post-impianto e la manutenzione del verde per la durata prevista per l'opera.

## **3. Progetto di monitoraggio ambientale**

- 3.2.1.** Si chiede di integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale con un piano gestione rifiuti con particolare riferimento alla attività di cantiere.
- 3.2.2.** Posto che il sito dell'impianto si trova a notevole distanza da Aree Naturali Protette, siti della Rete Natura 2000 o altri elementi funzionali della rete ecologica regionale si richiede di inserire nel piano di monitoraggio lo studio della componente biodiversità ante, durante e post operam.

## **4. Paesaggio**

4.1 Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche:

- 4.1.1. Si chiede di fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o autorizzati. Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi;
- 4.1.2. Fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto comprensivo della sottostazione elettrica privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione

## **5. Campi elettrici e magnetici**

5.1. Ai fini di un'agevole verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 si chiede:

- 5.1.1. comunicare i dati per il calcolo e l'ampiezza delle fasce di rispetto per tutti i nuovi elettrodotti in progetto, intesi come linee elettriche in alta e media tensione, sottostazioni e cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001) incluse le relative portate in corrente in servizio normale.
- 5.1.2. fornire corografia dettagliata di insieme, con planimetria catastale e ortofoto per tutti i nuovi elettrodotti, con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto. Nel caso di linee elettriche in media tensione in cavo elicordato è sufficiente l'indicazione grafica dello stesso.

## **6. Rumore**

6.1. Premesso che nello studio acustico fornito dal Proponente, la valutazione dei livelli di rumore ai ricettori, effettuata anche con software previsionale, evidenzia criticità nel rispetto dei limiti durante la fase di cantiere e stante che la concessione dell'autorizzazione all'apertura del cantiere compete al Comune di riferimento anche in deroga ai valori limite di rumore fissati nella classificazione acustica del proprio territorio comunale, si fa notare che tale deroga è sempre subordinata all'adozione, in ogni fase temporale, di tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre al minimo l'emissione rumorosa delle macchine e degli impianti utilizzati e minimizzare l'impatto acustico sugli ambienti di vita circostante; in riguardo delle misure di mitigazione che il Proponente intende compiere sui livelli di rumore prodotto durante la fase di cantiere si chiede:

- 6.1.1. Descrizione dettagliata di tutti gli interventi, con riguardo a Tipologia, ubicazione (rappresentazione cartografica); caratteristiche dimensionali ed acustiche;
- 6.1.2. valutazione dell'efficacia acustica sui ricettori;
- 6.1.3. rappresentazione cartografica (mappe di rumore) e in forma tabellare.

## **7. Misure di compensazione**

- 7.1.1. Descrivere le misure di mitigazione e compensazione degli impatti dell'impianto in tutte le sue fasi di vita con specifico riferimento ai "rilevanti valori patrimoniali, paesaggistici e identitari propri del territorio interessato"
- 7.1.2. Si richiede che il proponente, anche attraverso l'ascolto delle comunità locali, valuti efficaci misure compensative proporzionate all'impatto ambientale degli interventi che non sarà possibile mitigare.

## **8. Impatti cumulativi**

- 8.1.1. Si chiede di integrare lo studio degli impatti cumulativi indicando tutte le interferenze riscontrate tra l'impianto proposto in valutazione e ulteriori impianti da fonti rinnovabili (eolici o di altra tipologia) esistenti, in fase di cantierizzazione e già autorizzati.

\*\*\*

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota MIC m\_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003404.26-05-2022

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) alla sezione "Dati e strumenti", dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

## **Il Coordinatore della Sottocommissione PNRR**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



Fulvio Fontini  
Ministero della  
Transizione  
Ecologica  
Coordinatore della  
Sottocommissione  
PNIEC  
15.07.2022  
11:53:21  
GMT+01:00